

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' E A MOBILITÀ RIDOTTA

Per **persona a mobilità ridotta (di seguito semplicemente "PMR")**, si intende persona la cui mobilità sia ridotta, nell'uso del trasporto, a causa di disabilità fisica (sensoriale o locomotoria, permanente o temporanea), disabilità o minorazione mentale, o di qualsiasi altra causa di disabilità, o per ragioni di età, comprese le persone anziane, la cui condizione richieda una particolare attenzione da parte del vettore.

I biglietti sono offerti alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta senza costi aggiuntivi alle stesse condizioni applicabili a tutti gli altri passeggeri (art. 7 comma 2 del Reg.UE 1177/2010).

La compagnia fornisce gratuitamente nelle aree di sua competenza, ove possibile, da e per i punti di incontro specificamente designati* ai sensi degli articoli 11 e 12, paragrafo 3 del Regolamento Europeo relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne, assistenza alle persone con disabilità o alle PMR, durante le operazioni di imbarco e sbarco e a bordo delle navi. L'assistenza è adattata, se possibile, alle esigenze individuali della persona con disabilità o della persona a mobilità ridotta (art. 10 reg. UE 1177/2010).

*I punti di incontro rappresentano i punti designati presso i quali le persone disabili o PMR devono recarsi, autonomamente, per usufruire dell'assistenza richiesta.

Qualora sia strettamente necessario ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Europeo n. 1177/2010 il Vettore può esigere che la PMR sia accompagnata da un'altra persona in grado di fornirle l'assistenza necessaria. In tal caso, l'accompagnatore è trasportato gratuitamente. Qualora per giustificati motivi di sicurezza e/o a causa della progettazione della nave o dell'infrastruttura e dell'attrezzatura del porto (compresi i terminali portuali) non fosse assolutamente possibile consentire l'imbarco, lo sbarco o il trasporto di una PMR in condizioni di sicurezza o concretamente realizzabili, il Vettore potrà rifiutare la prenotazione e/o l'emissione del biglietto e/o negare l'imbarco dando immediata comunicazione dei motivi. Le PMR alle quali venga negato l'imbarco, per i motivi di cui sopra, hanno diritto di scegliere tra il rimborso o il trasporto alternativo (non appena possibile o ad una data successiva di gradimento).

Per richiedere l'assistenza i passeggeri a mobilità ridotta devono informare il Vettore all'atto della prenotazione in biglietteria, o via telefono contattando il Contact center al 081.42.85.555 o via e-mail callcenter@snav.it o all'atto della prenotazione *on line* spuntando l'apposita casella  presente nella scheda dati passeggero, ed eventualmente inviando, a richiesta del Vettore, al fine di consentirgli di predisporre la necessaria assistenza, la documentazione che ne attesti il diritto, o la necessità particolare, come da normativa vigente, **almeno 48 ore prima della prevista partenza.**

Per i **passengeri a mobilità ridotta (PMR)**, in osservanza di quanto previsto dalle normative vigenti in materia, e in osservanza degli articoli 10 e 11 del regolamento UE 1177/2010 la SNAV, prevede i seguenti specifici servizi in funzione della tipologia di unità o nave su cui avviene il viaggio (catamarani, HSC, DSC, Traghetti), **ad eccezione degli "aliscafi"** in quanto tale tipologia di mezzo non è soggetta alla specifica normativa in materia (direttiva UE 98/18/CE; D.Lgs. n. 52 del 08/03/2005 e circolare Ministero del Ministero dei Trasporti n. 10/SM del 04/01/2007):

NAVI TRAGHETTO RO-RO

- all'atto della prenotazione/acquisto del titolo di viaggio, le persone che necessitano di particolare assistenza potranno richiederla evidenziando le proprie necessità, a tal fine notificheranno al vettore le loro esigenze specifiche per la sistemazione il posto a sedere, i servizi richiesti o la necessità di trasportare apparecchi medici;
- il vettore è informato della necessità di assistenza della persona almeno 48 ore prima che l'assistenza si renda necessaria;
- il vettore potrà richiedere, eventualmente, documentazione alla persona al fine di verificare la tipologia di assistenza richiesta;
- componenti dell'equipaggio, adeguatamente addestrati, forniranno l'assistenza richiesta;
- le operazioni di check-in saranno agevolate in modo da avere priorità all'imbarco senza dover lasciare il proprio veicolo;
- l'accesso agli ascensori di bordo è facilitato da appositi percorsi predisposti nei locali garage;
- l'accesso a bordo in autonomia, così come il libero accesso ai vari ponti è garantito mediante l'utilizzo di strutture idonee alle specifiche esigenze, quali rampe, portelloni e ascensori;
- i locali pubblici e i saloni sono attrezzati con specifiche sistemazioni riservate alle persone a mobilità ridotta;
- su ogni nave sono presenti almeno una cabina attrezzata con servizi fruibili da persone a mobilità ridotta e servizi igienici pubblici differenziati (uomini/donne) attrezzati per le esigenze specifiche;
- se una persona con disabilità o una persona a mobilità ridotta è accompagnata da un cane da assistenza riconosciuto, quest'ultimo è sistemato insieme alla persona in questione a condizione che sia fornita notifica al vettore in conformità alle norme nazionali applicabili in materia di trasporto di cani da assistenza riconosciuti a bordo di navi da passeggeri, se tali norme esistono;

- la mobilità a bordo di passeggeri non vedenti ed ipovedenti è garantita dall'impiego di appositi accorgimenti presso le aree pubbliche (guide tattili o corrimano);
- al fine di fornire le previste informazioni di sicurezza sono stati predisposti appositi messaggi audio-video comprensibili da persone con disabilità sensoriali o con disturbi dell'apprendimento;
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale rende disponibile un servizio gratuito di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta in transito presso il porto di Ancona, sia in imbarco che sbarco, collegando la biglietteria, le banchine dei terminal traghetti, stazione e aeroporto, al fine di favorire la mobilità in autonomia di tali utenti. Il servizio deve essere richiesto 48 ore prima del transito in porto, compilando e trasmettendo il modulo scaricabile sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale porto di Ancona e trasmettendo lo stesso ai referenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

<https://porto.ancona.it/it/page/passeggeri-con-disabilita-ancona>

UNITÀ VELOCI

- all'atto della prenotazione/acquisto del titolo di viaggio, le persone che necessitano di particolare assistenza potranno richiederla evidenziando le proprie necessità, a tal fine notificheranno al vettore le loro esigenze specifiche per la sistemazione il posto a sedere, i servizi richiesti o la necessità di trasportare apparecchi medici;
- componenti dell'equipaggio, adeguatamente addestrati, forniranno l'assistenza richiesta;
- l'accesso a bordo in autonomia, per quanto possibile, avviene mediante l'utilizzo di strutture (passerelle e rampe di imbarco) idonee alle specifiche esigenze. Sugli aliscafi l'accesso di persone in carrozzella può avvenire esclusivamente con la collaborazione del personale di bordo;
- su ciascuna unità, **ad eccezione degli aliscafi**, è presente almeno un servizio igienico pubblico attrezzato per le specifiche esigenze;
- su ciascuna unità, **ad eccezione degli aliscafi**, sono presenti specifiche sistemazioni idonee ad accogliere i passeggeri con propria sedia a rotelle standard presso i saloni ubicati al ponte principale;
- l'accesso agli ascensori di bordo è facilitato da appositi percorsi predisposti nei locali garage;
- l'unità navale Don Francesco è dotata di ascensore di bordo, l'accesso è facilitato da appositi percorsi predisposti nei locali garage;
- al fine di fornire le previste informazioni di sicurezza sono stati predisposti

appositi messaggi audio-video comprensibili da persone con disabilità sensoriali o con disturbi dell'apprendimento;

- se una persona con disabilità o una persona a mobilità ridotta è accompagnata da un cane certificato per l'assistenza, quest'ultimo è sistemato insieme alla persona in questione a condizione che sia fornita notifica al vettore in conformità alle norme nazionali applicabili in materia di trasporto di cani da assistenza riconosciuti a bordo di navi da passeggeri, se tali norme esistono. Un cane certificato per l'assistenza è un cane che è stato addestrato individualmente per svolgere un lavoro o un compito per una persona con disabilità. Il compito o i compiti svolti dal cane devono essere direttamente collegati alla disabilità della persona. In conformità con alcune specifiche normative locali, potrebbe essere richiesto un certificato di addestramento. La PMR si impegna a essere personalmente responsabile della custodia, dell'alimentazione e della cura generale dell'animale per tutto il periodo di permanenza a bordo.